

PROCURA DELLA CORTE DEI CONTI

[procura.regionale.liguria@corteconti.it](mailto:procura.regionale.liguria@corteconti.it)

Oggetto:

*“ SS 1 Nuova Aurelia-viabilità di accesso all'Hub Portuale di Savona. Interconnessione tra i caselli della A10 di Savona ed Albisola e dei porti di Savona e Vado - Variante alla SS 1 Aurelia nel tratto tra Savona Torrente Letimbro ed il casello di Savona-Vado “ Lotto II.*

Ill.mo Sig. Procuratore della Corte dei Conti di Genova,

espongo quanto di seguito affinché, valutati i fatti, possa eventualmente prendere i provvedimenti e le iniziative che riterrà più opportune.

Premesso che:

Il progetto "Aurelia bis" Albisola Savona è stato in incubazione molti anni con elevate e reiterate spese di progettazione rispondendo più alla volontà politica che a scelte tecniche.

Inoltre non è stato guidato da una visione funzionale, per dare "soluzioni" ai flussi di traffico reali, nè da una visione sistematica, ovvero per essere inserito al meglio nella realtà ed essere parte congruente dell'insieme.

Come soluzione "sistematica" avrebbe dovuto essere considerato il problema mobilità nel suo complesso, e come minimo, essere tenuto in conto che l'attuale autostrada Varazze-Celle-Savona Vado presenta caratteristiche di attraversamento urbano, tortuosità, non aderenza alle normative UE, mancanza di corsie di emergenza, ma anche molti punti di facile interscambio col territorio, tali da renderla più adatta alla funzione di Aurelia bis che di tronco autostradale.

Il tratto corrispondente di autostrada avrebbe potuto essere realizzato più a monte, praticamente tutto in galleria, con scarso impatto ambientale, con migliori caratteristiche e con un evidente alleggerimento del disturbo che l'attuale percorso arreca al territorio, e con una spesa non eccessivamente superiore a quella della realizzazione di un'Aurelia bis, opera che, in ogni caso, presenta anche grosse difficoltà di inserimento in un territorio già ampiamente antropizzato.

Ma quanto detto è chiaramente anche un fattore di "scelte", che però sono "discutibili" specie quando le soluzioni proposte sono poco efficaci, non fanno parte di un progetto globale, ma sono solo parti di un insieme che "non c'è".

Dall'analisi del traffico emerge che Albisola ha un forte componente di traffico passante ed ha quindi bisogno di una circonvallazione, mentre Savona attrae traffico verso il suo centro (75-82%), l'ospedale ed il porto, e quindi ha un traffico centripeto.

Bonifica nel 1998 presentò delle ipotesi di Aurelia bis che tenevano in conto di queste esigenze, e suggerì tre ipotesi di tracciato, una "consigliata" funzionale ed efficace, e le altre, scelte alternative, ovviamente tecnicamente molto meno valide.

La scelta cadde sulla peggiore alternativa delle tre, il percorso più lungo e meno efficace: successivamente due lotti ad Albisola vennero eliminati per motivi geologici.

Pertanto il progetto originale con percorso Torre-Carabigi-Luceto-Margonara-Funivie-Ricci, già incapace di captare il traffico del casello di Albisola-Savona, venne moncato del tratto Torre-Luceto.

Una Aurelia bis con una funzionalità assai diminuita, "monca", "impossibilitata" a recepire il traffico da Celle Ligure, il 50% del traffico che attraversa Albisola per Savona, ed il traffico dalla statale di Sassello. Contando l'iniziale mancanza di captazione del traffico casello Albisola-Savona, praticamente "tutti" i flussi di traffico passanti in Albisola non vengono captati.

L'opera in queste condizioni era universalmente riconosciuta come "inutile", ed era voce comune "ma tanto non si farà mai", ma nonostante questi "dati di fatto", l'opera fu comunque finanziata come:

*“ SS 1 Nuova Aurelia-viabilità di accesso all'Hub Portuale di Savona. Interconnessione tra i caselli della A10 di Savona ed Albisola e dei porti di Savona e Vado Variante alla SS 1 Aurelia nel tratto tra Savona Torrente Letimbro ed Albisola Superiore “.*

Questo "moncone" è stato strenuamente difeso sia da destra che da sinistra: "Una cattedrale nel deserto" non completabile lato est, dove maggiormente sarebbe utile la sua funzione di un'Aurelia bis, non collegabile lato ovest col porto da corso Ricci, parte a monte.

Perchè questo atteggiamento di totale difesa e bipartisan? Un atteggiamento irrazionale.

Premesso ulteriormente che:

la costruzione dell'opera finanziata è stata interrotta per anni, e che la Corte dei Conti ha dato mandato alla Guardia di Finanza di Savona di indagare sul ritardo nella costruzione della suddetta opera,

e che la Guardia di Finanza di Savona indagando sulle molteplici interruzioni dovute a inconvenienti tecnici, imprevisti geologici nello scavo delle gallerie, carenze progettuali,

ha concluso con il seguente giudizio: "L'Aurelia bis è risultata non idonea a collegare direttamente il casello di Albisola con l'hub portuale di Savona".

I risultati delle indagini condotte Guardia di Finanza di Savona sono stati rilevati dagli organi di informazione che hanno pubblicato i risultati in data 18 e 19 aprile 2024.

Premesso ancora che:

il completamento dell' "Aurelia bis" " SS 1 Nuova Aurelia-viabilità di accesso all' Hub Portuale di Savona. Interconnessione tra i caselli della A10 di Savona ed Albisola e dei porti di Savona e Vado Variante alla SS 1 Aurelia nel tratto tra Savona Torrente Letimbro ed Albisola Superiore" a ponente di corso Ricci a Savona non era stato inizialmente progettato neppure come progetto di massima con un minimo di possibilità di realizzazione, è stato poi ipotizzato con diversi progetti (di massima) tutti irrealizzabili per mancanze di varia tipologia. Solo l'ennesimo "progetto" proposto da Anas può essere realizzato poiché da corso Ricci di Savona prosegue il primo lotto fino al casello di Savona-Vado con un percorso praticamente tutto in galleria.

**L'Anas dichiara:**

**SS1 Bis "variante hub portuale di Savona"**

**Tratto Savona torrente Letimbro – Savona casello autostradale**

Il tracciato si sviluppa sul prolungamento della Variante della SS 1 Aurelia (Aurelia bis) oltre lo svincolo di Corso Ricci, denominato "svincolo Letimbro", fino a riallacciarsi in Via Caravaggio, nei pressi del casello autostradale. La lunghezza complessiva è di 3,96 km, di cui 3,82 km si sviluppano in galleria (galleria "Madonna degli Angeli").

La finalità dell'intervento in progetto è quella di realizzare una variante all'abitato, in sostituzione dell'originario tracciato della Via Aurelia tortuoso e ad elevata incidentalità. La realizzazione dell'opera consente inoltre di completare il sistema infrastrutturale, già in gran parte realizzato o in fase di realizzazione, di connessione tra i porti di Savona e di Vado Ligure e il sistema autostradale.

### Variante Hub portuale di Savona

#### Completamento tratto torrente Letimbro - Albisola Superiore

L'intervento riguarda il completamento della Variante alla SS1 Aurelia nel tratto tra Savona/torrente Letimbro e Albisola Superiore. La Variante si configura, nel suo insieme, come un asse tangenziale alla Città di Savona. Presenta una lunghezza di circa 5,1 km ed è stata prevista al fine di decongestionare la viabilità urbana.

L'opera ha origine con lo svincolo lungo Corso Ricci (SS 29 "del Colle di Cadibona"), denominato svincolo Letimbro, e termina nel territorio del comune di Albisola Superiore (svincolo Sansobbia). Il tracciato attraversa il torrente Letimbro tramite il viadotto La Rusca, successivamente piega verso la costa sottopassando l'autostrada con la galleria Cappuccini, per riemergere in corrispondenza dello svincolo Miramare di collegamento al Lungomare Matteotti (attuale SS 1 Via Aurelia).

A seguire, lo sviluppo del tracciato è caratterizzato da 3 gallerie. Tra le prime due (San Paolo e Basci) è presente un tratto di incisione valliva, mentre all'uscita della galleria Basci si innesta il viadotto Grana che sovrappassa l'omonimo abitato per poi immettersi nell'ultima galleria (Grana). La variante presenta quindi un'ulteriore tratta in viadotto. Infine, si collega con la viabilità sub urbana e urbana mediante due rotonde poste sulle sponde del torrente Sansobbia, connesse fra loro da due corsie stradali, una per senso di marcia.

La sede stradale adottata è del "Tipo C1" avente piattaforma composta da due corsie di larghezza di 3.75 m e due banchine da 1.50 m (larghezza complessiva di 10.50 m).

#### Tratto Savona torrente Letimbro – Savona casello autostradale

Il tracciato si sviluppa sul prolungamento della Variante della SS 1 Aurelia (Aurelia bis) oltre lo svincolo di Corso Ricci, denominato "svincolo Letimbro", fino a riallacciarsi in Via Caravaggio, nei pressi del casello autostradale. La lunghezza complessiva è di 3,96 km, di cui 3,82 km si sviluppano in galleria (galleria "Madonna degli Angeli").

La finalità dell'intervento in progetto è quella di realizzare una variante all'abitato, in sostituzione dell'originario tracciato della Via Aurelia tortuoso e ad elevata incidentalità. La realizzazione dell'opera consente inoltre di completare il sistema infrastrutturale, già in gran parte realizzato o in fase di realizzazione, di connessione tra i porti di Savona e di Vado Ligure e il sistema autostradale.

#### La mappa delle opere

[Scarica pdf](#) (la mappa è ottimizzata per una stampa in formato A2, si consiglia di non stampare in formato minore di A3)



### Osservazioni:

questo tratto SS1 è tutto compreso nel Comune di Savona, e non è di nessuna utilità a connettere il porto di Vado Ligure col sistema autostradale, in quanto il porto di Vado Ligure è completamente locato a ponente del casello di Savona-Vado, accede al casello di Savona-Vado attraverso la strada di scorrimento veloce e per la sua miglior connessione all'autostrada è stato progettato il casello di Bossarino;

questo tratto di SS1, lotto II, conetterà il casello autostradale di Savona-Vado con il cosiddetto "svincolo Letimbro" punto terminale del lotto I;

pertanto avendo la Guardia di Finanza di Savona concluso con il seguente giudizio: "L'Aurelia bis (lotto I) è risultata non idonea a collegare direttamente il casello di Albisola con l'hub portuale di Savona",

sembra evidente che il giudizio possa essere applicato anche al tratto SS1, lotto II, ovvero: "L'Aurelia bis (lotto II) non risulta idonea a collegare direttamente il casello di Savona-Vado con l'hub portuale di Savona"

Pertanto, viste queste premesse, il sottoscritto

#### CHIEDE

viste le ingenti spese per la realizzazione della **SS1 Bis "variante hub portuale di Savona" lotto I**, ed il giudizio espresso dalla Guardia di Finanza di Savona: "L'Aurelia bis è risultata non idonea a collegare direttamente il casello di Albisola con l'hub portuale di Savona" ed il simmetrico giudizio che può essere attribuito alla SS1, lotto II, "L'Aurelia bis non potrà risultare idonea a collegare direttamente il casello di Savona-Vado con l'hub portuale di Savona"

è possibile evitare un nuovo ingente esborso per un'opera sostanzialmente inutile?

Cordiali saluti

Quiliano 10 maggio 2024

Paolo Forzano



Via Diaz 21/7  
17047 Quiliano  
339 58 60 482